



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Adnkronos Salute

Città: Italia

Data: 14 Novembre 2011

Soggetto: Presentazione XLVIII Congresso Nazionale di Reumatologia



SANITA': REUMATOLOGI, CON CRISI CURE A RISCHIO, GOVERNO TAGLI SOLO SPRECHI

SANITA': REUMATOLOGI, CON CRISI CURE A RISCHIO, GOVERNO TAGLI SOLO SPRECHI MINISOLA (SIR), CONFIDO IN ESECUTIVO TECNICO, DA POLITICI CHIACCHIERE E PROPAGANDA Milano, 14 nov. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - La scure dei tagli imposti dalla crisi rischia di peggiorare la salute dei malati reumatici, oltre 5 milioni in Italia, riducendo ulteriormente sia la disponibilita' di cure innovative sia i posti letto nei reparti ospedalieri specializzati. Ma in sanita' "la spesa e' un investimento sociale", avverte il presidente della Societa' italiana di reumatologia (Sir) Giovanni Minisola. Quindi e' cruciale che il nuovo governo di emergenza nazionale non vada a colpire i servizi essenziali, ma solo gli sprechi: "Il mondo della sanita' ne e' pieno", denuncia lo specialista. "E gli sprechi non sono nell'assistenza spicciola, bensi' nel sistema amministrativo e nelle ruberie che e' lecito ritenere ci siano dietro tutte le attivitaa' dispendiosissime di consulenza". Oggi a Milano, a margine della presentazione del 48esimo Congresso nazionale della Sir in programma a Palacongressi di Rimini dal 23 al 26 novembre, Minisola riserva parole dure al mondo della politica. Presente e passata. "Per l'intera classe politica provo una totale disistima, trasversale e transculturale", risponde all'Adnkronos Salute il direttore della Divisione di reumatologia dell'ospedale San Camillo di Roma. "Finora ha prodotto solo chiacchiere e propaganda, pochissimi fatti - afferma il medico - Se vai a parlare con un politico, qualunque politico, lui o lei ti promette mari e monti. Ti assicura di pensarla esattamente come te, e per spuntarti le armi subito ti garantisce di conoscere assolutamente il problema. Invece non e' cosi': non lo conosce e non lo vuole conoscere, perche' sono altri i problemi che interessano alla politica in ambito sanitario". Pertanto "dal nuovo governo, se veramente si trattera' di una struttura tecnica alternativa alla politica, mi aspetto una concreta risposta alle esigenze dei malati", e' l'appello del numero uno della Sir. L'auspicio e' che "chi verra', indipendentemente da chi sara', mostri una sensibilitaa' importante" e sappia tagliare, ma "in maniera oculata. Perche' se a casa mia mancano i soldi io taglio sugli sprechi, non sull'essenziale".



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Adnkronos Salute

Città: Italia

Data: 14 Novembre 2011

Soggetto: Presentazione XLVIII Congresso Nazionale di Reumatologia



MEDICINA: 5 MLN ITALIANI REUMATICI, NUOVE LINEE GUIDA PER DIAGNOSI PRECOCE (3)

MEDICINA: 5 MLN ITALIANI REUMATICI, NUOVE LINEE GUIDA PER DIAGNOSI PRECOCE (3) DAL 23 AL 26 CONGRESSO A RIMINI, IN VETRINA NUOVI TEST E GIOVANI CERVELLI 'IN ROSA' (Adnkronos/Adnkronos Salute) - La strada che separa gli italiani reumatici da una corretta diagnosi e un percorso a ostacoli che costringe il malato a una lunga odissea fra l'ambulatorio del medico di famiglia, il pronto soccorso, l'ortopedico, il fisiatra e tanti altri camici bianchi. "Anche nei casi in cui il sistema funziona in modo virtuoso, e il medico di base riesce a riconoscere i sintomi - precisa Minisola - a scoraggiare il paziente subentrano le lunghe attese" causate dalla distribuzione insufficiente e disomogenea delle strutture specializzate lungo la Penisola, a sua volta complicata dalla carenza di specialisti determinata anche dalla riduzione dei posti nelle scuole di specialità. Intanto però la malattia evolve, la disabilità avanza e i malati - in gran parte giovani e donne - perdono salute e lavoro: solo l'artrite reumatoide causa ogni anno 13 milioni di giornate di assenza. I 'buchi' sul territorio, avverte il presidente Sir, si traducono in assistenza impropria (malati ricoverati in reparti di Medicina interna perché non c'è posto in Reumatologia) e dunque in costi impropri. Da qui la definizione di nuove Linee guida, che "ha tenuto conto della necessità di una diagnosi precoce, della tempestività e della personalizzazione prescrittiva, del controllo periodico e ravvicinato del paziente, dell'appropriatezza terapeutica e del rapporto costo-efficacia delle risorse farmacologiche impiegate". Per ottimizzarlo "acquistano sempre più importanza i marker di malattia, indicatori specifici presenti nel sangue", che suggeriscono la direzione da prendere per la diagnosi e la terapia. Fra le novità in vetrina al Congresso di Rimini, anticipa Minisola, ci sarà quindi l'ipotesi di un nuovo marcatore per test diagnostici di sclerodermia. Si parlerà inoltre del legame fra malattie reumatiche e carenza di vitamina D, molto diffusa in Italia (sotto accusa il massiccio impiego di creme solari e lo scarso impiego di alimenti addizionati), e degli effetti della legge 38/2010 sulla terapia del dolore: "Una legge di civiltà assoluta, particolarmente importante per la reumatologia che tratta condizioni dolorose nell'80-90% dei casi, ma di cui ancora i medici devono prendere coscienza", dice lo specialista. E ancora: un'intera sessione del summit ospiterà l'Associazione nazionale malati reumatici; tornerà il corso per infermieri professionali in reumatologia, e si darà grande spazio ai nuovi volti della ricerca 'tricolore'. Con una particolarità: "Le lezioni magistrali, tradizionalmente tenute da scienziati avanti con gli anni, saranno affidate invece a 3 giovani, di cui donne. Una scelta in controtendenza", specchio dei tempi. (Opa/Col/Adnkronos) 14-NOV-11 16:32 NNNN



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Adnkronos Salute

Città: Italia

Data: 14 Novembre 2011

Soggetto: Presentazione XLVIII Congresso Nazionale di Reumatologia



MEDICINA: 5 MLN ITALIANI REUMATICI, NUOVE LINEE GUIDA PER DIAGNOSI PRECOCE (2)

MEDICINA: 5 MLN ITALIANI REUMATICI, NUOVE LINEE GUIDA PER DIAGNOSI PRECOCE (2) (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Nel loro insieme, queste patologie producono una spesa farmaceutica pari a 1,5 miliardi di euro, a cui si sommano 3 miliardi 'bruciati' per la perdita di produttività. Il costo annuo a paziente è di 8 mila euro, per due terzi imputabile a voci indirette legate alla disabilità e alle sue conseguenze. Dolore e gonfiore alle articolazioni di mani e polsi; rigidità mattutina; arrossamento a viso, naso, guance e attorno agli occhi, che peggiora al sole; pallore persistente alle estremità delle dita per il freddo; sensazione di secchezza della bocca o di 'sabbia' negli occhi. Sono questi alcuni dei campanelli d'allarme che meritano un approfondimento diagnostico dal reumatologo. "Bandierine rosse verso cui, in gran parte, i medici di famiglia italiani sono ancora poco attenti", segnala Minisola. Risultato: il 30% dei pazienti con spondilite anchilosante arriva dal reumatologo dopo oltre 10 anni di malattia, mentre per l'artrite reumatoide il tempo medio dai primi sintomi alla diagnosi è di un anno. Quando si potrebbe dimezzare a meno di 6 mesi, assicurano gli esperti, grazie a un'alleanza più stretta fra medico di medicina generale e specialista. (segue)
(Opa/Col/Adnkronos) 14-NOV-11 15:22 NNNN



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Adnkronos Salute

Città: Italia

Data: 14 Novembre 2011

Soggetto: Presentazione XLVIII Congresso Nazionale di Reumatologia



MEDICINA: 5 MLN ITALIANI REUMATICI, NUOVE LINEE GUIDA PER DIAGNOSI PRECOCE

MEDICINA: 5 MLN ITALIANI REUMATICI, NUOVE LINEE GUIDA PER DIAGNOSI PRECOCE ESPERTI SIR, SERVE ALLEANZA CON MEDICI FAMIGLIA, POSSONO DIMEZZARE ODISSEA MALATI Milano, 14 nov. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Sono oltre 5 milioni gli italiani che soffrono di una malattia reumatica, di cui quasi 800 mila afflitti da forme croniche e progressive fortemente invalidanti. Un esercito in crescita fatto non solo di anziani, ma soprattutto di giovani adulti nel pieno della vita sociale e lavorativa, e addirittura di adolescenti e bambini. Perche' accanto ai reumatismi 'di massa' come osteoporosi, artrosi o gotta, ci sono l'artrite reumatoide, quella idiopatica giovanile, le spondiliti, lupus e sclerodermia, e ancora altre patologie che non 'erodono' solo le articolazioni, ma anche organi vitali come il cuore e i reni. Contro questa emergenza, oggi piu' che mai la sfida e' "una diagnosi qualificata e precoce": l'unica che permette "una terapia tempestiva e appropriata" in grado di rallentare la marcia della malattia, e di razionalizzare la spesa per i farmaci biologici innovativi, piu' efficaci e mirati. E' questo, riassume oggi a Milano il presidente della Societa' italiana di reumatologia (Sir) Giovanni Minisola, il messaggio che sara' lanciato al 48esimo Congresso nazionale Sir in programma al Palacongressi di Rimini dal 23 al 26 novembre. Una 4 giorni in cui saranno presentate e discusse anche le nuove Linee guida elaborate dalla Societa' scientifica per la diagnosi e il trattamento delle malattie reumatiche piu' gravi. (segue) (Opa/Col/Adnkronos) 14-NOV-11 15:11 NNNN



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Adnkronos Salute

Città: Italia

Data: 14 Novembre 2011

Soggetto: Presentazione XLVIII Congresso Nazionale di Reumatologia



SANITA': REUMATOLOGI, CON CRISI CURE A RISCHIO, GOVERNO TAGLI SOLO SPRECHI (3)

SANITA': REUMATOLOGI, CON CRISI CURE A RISCHIO, GOVERNO TAGLI SOLO SPRECHI (3) FARMACI BIOLOGICI A 8% MALATI ITALIANI CONTRO 30% IN NORVEGIA (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Piu' forze in campo, piu' collegate e meglio organizzate, permetterebbero infatti diagnosi piu' precoci e interventi terapeutici piu' tempestivi e mirati. Perche' anche sul fronte dei nuovi farmaci biologici, somministrati oggi all'8% dei malati italiani contro il 30% ad esempio della Norvegia, la chiave per garantire la sostenibilita' e' l'appropriatezza di impiego. "Inevitabilmente si dovranno fare delle scelte e non sara' possibile dare tutto a tutti - ammette Minisola - Ma e' fondamentale riuscire a dare tutto a tutti quei malati che possono davvero beneficiarne, soprattutto se bambini o giovani. Le linee guida che presenteremo a Congresso servono proprio a trovare un compromesso" fra bisogno di cure e necessita' di risparmio. In altre parole, "e' fondamentale garantire che i farmaci necessari vengano prescritti, monitorati e somministrati in modo appropriato, nel rispetto delle linee guida e tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ciascun paziente", continua il presidente della Societa' italiana di reumatologia. "Un razionamento improprio dei medicinali biologici si ripercuoterebbe esclusivamente sui pazienti, costretti alla mobilita' sanitaria se non alla sospensione della terapia. E il taglio indiscriminato e irrazionale dei posti letto privera' i malati della possibilita' del ricovero diagnostico e terapeutico specialistico. L'uso appropriato delle risorse non e' solo etico - conclude lo specialista - ma anche economicamente meno dispendioso". (Opa/Zn/Adnkronos) 14-NOV-11 13:45 NNNN



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Adnkronos Salute

Città: Italia

Data: 14 Novembre 2011

Soggetto: Presentazione XLVIII Congresso Nazionale di Reumatologia



SANITA': REUMATOLOGI, CON CRISI CURE A RISCHIO, GOVERNO TAGLI SOLO SPRECHI (2)

SANITA': REUMATOLOGI, CON CRISI CURE A RISCHIO, GOVERNO TAGLI SOLO SPRECHI (2) 'PRENDERE DI PETTO MALAGESTIONE TERRITORIO E SISTEMA CONSULENZE' (Adnkronos/Adnkronos Salute) - "E' molto semplice tagliare dove e' piu' facile, fare il forte con i deboli e genuflettersi di fronte ai forti", incalza Minisola. Secondo il presidente dei reumatologi italiani, il problema vero e' che "non si ha voglia di prendere di petto una situazione di malcostume, di malagestione assistenziale che riguarda il territorio, perlomeno in alcune Regioni". Lo specialista attacca in particolare il sistema delle consulenze: "Tutti hanno bisogno di consulenti, ma se hai bisogno di consulenti significa che sei un incompetente nella materia che sei chiamato a gestire". Minisola tiene a puntualizzare che "le nostre denunce non hanno assolutamente un significato lobbistico. Tutto quello che fa la Societa' italiana di reumatologia e' fatto solo ed esclusivamente nell'interesse dei malati". Una missione che "sta nel suo Dna istituzionale, come dimostra l'intensa attivita' congiunta che la Sir ha con l'Associazione nazionale dei malati reumatici". Per fare davvero il bene dei pazienti, spiega l'esperto, "ministero e Regioni dovrebbero incentivare l'adozione di percorsi diagnostico-terapeutici precoci e appropriati, e attivare un network tra centri specialistici e medici di medicina generale, che consentirebbe di evitare attese inutili". Diffondere tra i medici di famiglia una maggiore attenzione ai campanelli d'allarme di una possibile patologia reumatica; potenziare la rete di centri per l'assistenza specialistica, migliorando la copertura sul territorio oggi a macchia di leopardo; tamponare la carenza di nuovi reumatologi, legata alla recente diminuzione dei posti nelle scuole di specializzazione. Queste sono alcune prioritari' indicate dalla Sir all'Esecutivo che si sta componendo in queste ore. (segue)
(Opa/Zn/Adnkronos)